








> chiudete I ' occhi abbaino I 'ostessa bella< sorride e corre per quanto può verso il bancone .MA non si ferma davanti bensì dietro in modo da abbracciarla>Venite qua..< dice mentre le allarga e il pancione a quel gesto sembra enorme<



10:03  **TancrediSerra**  [Ingresso]


10:04  **TancrediSerra**  [Sala] Ouch! <geme alla gomitata di Eloiseh> Non ho bisogno di chiudere alcunché... ho vicino la donna più bella della città, quindi non guardo le altre.



10:05  **Hvid**  [R.Bancone] <L'albina ruota e si avvia allo spazio che da accesso alla sala così da andar incontro ad Eloiseh replicando con il suo tono melodico> Sono io sì, ancora viva e vegeta, in carne e ossa...<ricambia l'abbraccio avvolgendo le sottili braccia attorno alla figura femminile> Che bello vedervi cara....<si discosta abbassando il viso alla sua pancia> Come procede?<ovvio che si riferisca alla sua condizione, prima di sciogliere del tutto le braccia e tornar dunque verso il centro del retro bancone> Cosa posso servirvi innanzi tutto... e finitela di dire scempiaggini<un sorriso a TancrediSerra> Sono certa che Vostro marito dice il vero....<alterna gli occhi trasparenti fra i due a quel punto>



10:09  **Eloiseh**  {Incinta} [sala] L ' abbraccia e mentre si stacca gli da un bacio sulla guancia>L ' importante è che siete tra noi. vedo vi fate , più bella avete una cura particolare< torna ora vicino al marito gli lancia un bacio> sentito non guarda le altre , che marito che ho < batte le mani>Procede bene mi sento tanta ..ma tanta gonfia , normale visto che ne ho due .Ecco si una bella colazione . paga mio marito< un'altra gomitata> Dite?<ci pensa un attimo>Bhe ora come ora si può dir tutto tranne che bella , con questo pancione!



10:09  **Helias** [cantina>sala] **riemerge dalla cantina come un morto risorgerebbe dalla tomba. Ha l'aria annoiata e corruga la fronte quando vede dalle finestre arrivare tutta quella luce. La sua camicia rosso scuro è stropicciata e aperta, lasciando intravedere il busto nero e tonico del drow, mentre le braghe, per fortuna, sono ben chiuse sulle sue gambe.**



10:12  **TancrediSerra**  [Sala] <scuote il capo alle parole di ELOiseh> "Paga mio marito" <ripete> come se non succedesse sempre così. <verso HVID> Fatele fare una buona colazione... e poi ditemi quanto vi devo... <sconsolato> io mi accontenterò di un surrogato... sono notti insonni queste ultime



10:15  **Hvid** «**CONSIGLI dell`OSTE -:- il servizio ai Tavoli NON è previsto, i Cittadini sono pregati di recarsi al Bancone per le proprie Ordinazioni -:- eseguite le Vostre ordinazioni evitando i sussurri e le azioni «le scritte in arancione» -:- rivolgetevi all`Oste usando il tag «HVID» -:- la somma deve essere sempre versata all`Oste tramite la Banca -:- consultate la CARTA dell`OSTE «osti.altervista.org/cartaoste/» -:- Grazie per l`Attenzione»**


10:15  **Hvid**  [R.Bancone] <Agli occhi trasparenti, iridi color dell'acqua non sfugge la comparsa dalla cantina del drop Helias, ed è verso di lui che> Avia Pervia<saluta dal retro bancone. Lei indossa un corpetto monospalla che le esalta la vita sottile e le curve, pantaloni di pelle nera con lacci ad X sull'intera lunghezza delle gambe, stivali e sopra il grembiule verde che la annovera quale Oste. Un marchio visibile sul petto a sinistra, cicatrici di inequivocabile natura sul collo e sulla mancina, lunghe rosee cicatrici dai polsi all'incavo del gomito di entrambe le braccia> Siete bellissima! Anzi di più e quel pancione come lo chiamate voi vi dona sentite a me...<dice alla coppia intanto che afferra due piatti e li posa innanzi a loro, quindi vi deposita due fette belle grosse di crostata di frutta> E ditemi quando dovrete sfornare questi due marmocchietti?<domanda intanto che aggiunge due calici riempiendoli da una brocca con del succo di frutta, si muove con maestria dietro quel bancone>


10:19  **Eloiseh**  {Incinta} [bancone] <Guarda uno poi l'altro > siete di parte entrambi...ma ma va bene mi lascio prendere facile dai complimenti.... che poi una volta incinta non mi li fa più nessuno!< sorride mostrando una dentatura bianca e perfetta .Si avvicina di nuovo al marito in modo da dare un bacio , sulla guancia>Mi piace prendervi in giro non l ' avete capito < sente la donna che saluta , subito curiosa si gira , nota il drow>RosaeLux aVoi ben giunto.....urca crostata mi volete male < borbotta>

10:23  **TancrediSerra**  [Sala] <si lascia baciare dalla moglie> Si.. si... mi prendete in giro... <scuote la testa ammiccando verso HVID e salutando il drow con un cenno> allora diciamo che adesso vi prendo in giro io e vi lascio qui da sola.

10:24  **Helias**  [sala] <Guarda verso Eloiseh> Vi sento anche se borbottate. Perché mai vi vorrei male? Perché mai vorrei volervi qualcosa. Comunque, avendui a tutti <saluta i presenti e si siede al bancone. Sorride all'oste dopo averla guardata per bene> Del latte, per favore. Il ventre di quella là mi ha messo voglia di latte.

10:25  **Hvid**  [R.Bancone] <La coda bianca come la neve ondeggia ad ogni suo movimento mentre di nuovo ruota afferra una tazzina che deposita davanti TancrediSerra nella quale poi versa il surrogato di caffè ancor fumante da una caraffa> Due crostate, due succhi e un surrogato...ventidue monete <a TancrediSerra con un sorriso> Al contrario mia cara vi adoro...e sono certa che ai cuccioli piacerà vi dovete tenere in forze no?<replica ad Eloiseh con un occholino complice aggiunge a TancrediSerra> Ah ma potete anche andare che non sarebbe sola, ci sono io qui a farle compagnia eh!<per poi ruotar di nuovo il viso affilato e quei suoi occhi sormontati da lunghe argentee ciglia su Helias> Latte....caldo o freddo?<domanda in sua direzione>

10:28  **Relia** [stalla/taverna] <dopo aver lasciato nella stalla l'asinella Serafina, volge, placida, verso la porta della Taverna, spinge e fa il suo ingresso> Avia Pervia <esordisce con voce squillante, parrebbe di buonumore> eccomi, sono arrivata <tira un sorriso beffardo, osservando le presenze all'interno della sala. Indossa una camicia bordeaux, di evidente taglio maschile, alla quale sono state asportate le maniche, i primi due bottoncini dall'alto sono slacciati, creando uno scollo a "V" poco profondo. La camicia, troppo larga per lei, è stata annodata sui due lembi che vanno a terminarne la stessa; in un fiocco laterale. Le gambe sono avvolte da un pantalone di tessuto nero, per nulla elegante che non le lascia troppo le gambe, così da consentire buoni movimenti e ottima comodità ai piedi dei calzari in cuoio, adatti alla stagione. Le dita sono ornate da diversi anellini, di diverso colore e fattura; unico altro vezzo è una collanina formata da un cordoncino che ha come ciondolo un semplice bottone rosso>



10:28  **Plinky** smette di oziare su una trave del soffitto. Si alza in volo per sgranchirsi le ali e fa una svolazzata tutt'intorno al perimetro della sala fino a scendere sul bancone, dove fa ciao ciao con la manina a tutti i presenti.



TancrediSerra sussurra a Hvid

//faccio due sacchetti da 10 monete... vanno bene? Mi fai lo sconto? :)

Vi avvicinate a **TancrediSerra** sussurrando:



va benissimo :)

10:31  **Eloiseh**  {Incinta} [bancone] <guarda il drow> ma che ho detto niente male mi sembra mica ho detto niente di male < borbotta ora verso il drow> quella la ha un nome < dice facendone una linguaccia> io vi sistemo sappiatelo

10:33  **TancrediSerra**  [bancone] <inarca un sopracciglio e guarda Eloiseh> Sapete che a fine gravidanza state diventando molto suscettibile? <poi si rivolge a HVID> Tenetemela a bada un pochino voi...<mette sul tavolo due sacchetti di monete>


TancrediSerra sussurra a Hvid



li preparo in banca e te li passo


10:34  **Helias**  [sala] Freddo, grazie. E se la crostata non è troppo dolce ne prenderei un pezzo anche io. <risponde a Hvid con molta più gentilezza che rispetto a quanto ne abbia riservata ad Eloiseh sino ad ora> Avendui <saluta i nuovi arrivati, poi si volta verso l'umana incinta> E cosa vorreste farmi, Signora Eloiseh? Ha ragione vostro marito: siete suscettibile. Date retta a quel pover'uomo e rilassatevi, che non giova ai pargoletti.

TancrediSerra sussurra a Hvid



uno da 25... ;) il resto mancia per l'oste


10:36  **Hvid** «**CONSIGLI dell`OSTE -:- il servizio ai Tavoli NON è previsto, i Cittadini sono pregati di recarsi al Bancone per le proprie Ordinazioni -:- eseguite le Vostre ordinazioni evitando i sussurri e le azioni «le scritte in arancione» -:- rivolgetevi all`Oste usando il tag «HVID» -:- la somma deve essere sempre versata all`Oste tramite la Banca -:- consultate la CARTA dell`OSTE «osti.altervista.org/cartaoste/» -:- Grazie per l`Attenzione»**

10:36  **Hvid**  [R.Bancone] <Non manca di replicare alla coppia Eloiseh e TancrediSerra, anche se ruota di spalle, allunga le mani, afferra un bicchiere, una caraffa e versa il latte tornando frontale verso Helias davanti al quale posa il bicchiere aggiunge una piccola ciotola ricolma di miele tirandola fuori da sotto il bancone ogni gesto tradisce come conosca a memoria quel suo regno> Mi pare l`abbiate già ampiamente sistemato Elo!<si lascia sfuggire una risatina cristallina e sincera per poi volger verso> Relia cara bentrovata, Avia Pervia a Voi<saluta la mezz'elfo mentre passa le iridi su Plinky> e voi piccola creatura...<al folletto con un sorriso, mentre allunga la mancina ai sacchetti che Tancredi le deposita sul bancone facendoli prontamente sparire nella tasca del grembiule replicando per lui> Ah! Impossibile per come conosco la Vostra Eloiseh chiedete l'impossibile...<torna sul drop Helias mentre già si volge e afferra un piatto e va tagliando una fetta di crostata di frutta> No non è molto dolce... ma <ruota posandogli il piatto con su un piccolo assaggio> Assaggiate e giudicatelo voi, se ne vorrete ve ne taglierò una porzione degna di questo nome...

10:37  **Tempesta** [Esterno|Ingresso] **si sta avvicinando alla Taverna, camminando sgraziatamente con le mani insaccate nelle tasche dei pantaloni di lino che lasciano gambe toniche e tipiche di chi passeggia molto. Indossa abiti semplici, impolverati; una camicia bianca di due o tre taglie più grandi annodata sotto al seno florido e stivali di cuoio marrone, lo stesso colore della cintura che stringe il punto vita con una fibbia dorata e sbeccata dall'usura. E' una donna non molto magra, con il tipico atteggiamento e le spalle larghe dei lavoratori manuali, ma l'originalità sta nella pelle che - cotta e ricotta dal sole - è totalmente tatuata, fino al collo che ciondola a destra e sinistra mentre lei mastica tabacco. Ha capelli lunghi, insolitamente sottili, di un pregiato color argento che lei cura poco, facendo sfibrare le punte che accarezzano le natiche. Si approssima alla porta e, schiudendola, fa il suo ingresso, poco dopo Relia.**



10:37  **Plinky si solleva quel tanto che basta per stampare un bacino sul naso di HVID**


10:38  **Eloiseh**  {Incinta} [bancone] Io cosa suscettibile e quando mai< prende la crostata in modo poi da portarlo , alle labbra dando un generoso morso scuote il capino scuro > Questa è bella da quando lo sarei.....<Poi punta il drow> bhe inanzitutto essere gentile... mica vi guasta sapete? poi vi piacerebbe essere un Cavaliere < la butta così non lo sa neanche lei il motivo , non ci pensa di nuovo affonda un'altra volta la crostata>


10:38  **Shilfagor sale di corsa le scale dalla cantina portando le ceste con le cose della Colazione <mannaggia la peppetta sono in ritardo> bofonchia tra se e e si dirige svelto al tavolo 13 poggiandocele sopra e tirando fuori tutte le cose <Gaudemus Vobiscum a tutti> proferisce rivolto a TUTTI**



Relia sussurra a Hvid

le carte a tutti giusto?



10:39  **TancrediSerra**  [bancone] <da un bacio sulla fronte alla moglie> Elo... devo proprio andare... inutile dirvi di essere prudente, tornando a casa, vero? <con un cenno saluta TUTTI I PRESENTI> Lieto giorno, signori. <poi verso Hvid> Tenetela d'occhio... oggi è nervosa... e non capisco perché... forse il caldo o forse ormai questa gravidanza così pesante... <di nuovo verso Eloiseh, rubandole un morso di crostata> A più tardi moglie... ottima questa crostata... <farguglia> veramente ottima. <va verso la porta per uscire>


10:42  **TancrediSerra** [ingresso] **oltrepassa la porta e s'avvia nei vicoli della città.**


10:42  **Shilfagor** [tavolo 13] **si guarda intorno e capisce di aver sbagliato giorno. Guarda le ceste, guarda la porta, guarda la cantina, guarda il soffitto, riguarda le ceste poi alza le spalle <mangerò tutto io stasera> si siede al tavolo 13**



10:44  **Relia**  [sala] <si presenta come una figura non troppo minuta, alta poco più di centosettanta centimetri, longilinea ma non rachitica, ne troppo muscolosa, anzi, di recente ha messo su un paio di chili che, maledetti, si sono trasferiti uno per fianco.> bene bene, già a



lavoro eh.. <lo dice rivolta a Hvid, come se fosse l'alba. Infila le mani nelle tasche e procede lenta verso il bancone> Cara, appena avete un istante mi preparereste qualcosa, qualcosa a vostra scelta, ho la gola secca <fa anche una faccia sofferente, l'attrice> Dunque GENTE.. <inizia a parlare a TUTTI i presenti con tono di voce abbastanza alto, sfilando le mani dalle tasche e allargandole verso l'esterno. Nella manca ha un mazzo di carte che mantiene saldo> quest'oggi noi addetti della casa da gioco, questa mattina io <e la mano destra si sfiora il petto> consegneremo durante l'arco della giornata una carta ciascuno e..a fine serata <una piccola pausa a cogliere le occhiate> ne verranno estratte due, uno per la categoria maschile, MisterBirra, e una per quella femminile, MissBirra <termina con un sorrisone riabbassando le mani>

10:45  **Helias**  [bancone] Oh, no. TancrediSerra, non ci abbandonare. Non lasciateci da soli con la bestia! <finge di supplicare l'umano col solo scopo di prendere in giro Eloiseh, alla quale poi si rivolge> Un cavaliere? Nah, troppa fatica. Comunque la mia gentilezza è limitata e riposta in poche persone <sorrise, indicando Hvid. Casualmente una bella donna. Casualmente non incinta. Da un assaggio alla crostata e mastica lentamente> Mh... <esclama e, ancora a bocca piena, mostra un pollice in su a Hvid, segno che sì, gli piace> Oh, Shilfagor, avendui! <dice, appena lo nota> Shilfagor, giusto?



10:46  **Ergot** [Esterno|InSella] Lungo l'Esterno della Taverna del Viandante, proveniente dal Piazzale avanza il Mezzelfo in groppa a Nellina una Cavalla Appaloosa pezzata bianca con macchie nere. Le briglie tiene salde tra le mani mentre si dirige verso l'Ingresso e lo spazio adibito alle Cavalature. Il Maschio veste con una camicia bianca a maniche lunghe -arrotolate fin poco sotto ai gomiti- sovrastata da un gilet color dell'oro aperto sul davanti. Pantaloni bianchi ricadono lunghi fino a metà polpaccio culminanti su degli stivali di pelle nera. Sul capo porta un cappello similar ad una cuffia maschile infilata alla meglio di colore marrone. I capelli lunghi fino alle spalle rosso scuro mossi tendenti al riccio porta legati alla meglio. Sul fianco destro penzola una sciabola e un pugnale normale. Sul fianco gemello porta tre pugnali da lancio e una fionda legata alla meglio. Al medio della mano sinistra vi è l'Anello con l'Effigie del Nibbio e due orecchini sono alla puntuta sinistra. Tre alla gemella di cui uno è Empatico. Al collo un cordoncino sottile -celato dalle vesti e a contatto con la pelle- porta un Monile Stregato, un Amuleto in legno e un pendente dal richiamo piratesco. Il Cavallo si ferma poi progressivamente mentre raggiungendo così l'ingresso mentre tra le labbra tiene un sigarillo all'Erba Pipa acceso e tenuto stretto tra le labbra. Inizia a smontar così dal cavallo.


10:47  **Hvid** «CONSIGLI dell`OSTE -:- il servizio ai Tavoli NON è previsto, i Cittadini sono pregati di recarsi al Bancone per le proprie Ordinazioni -:- eseguite le Vostre ordinazioni evitando i sussurri e le azioni «le scritte in arancione» -:- rivolgetevi all`Oste usando il tag «HVID» -:- la somma deve essere sempre versata all`Oste tramite la Banca -:- consultate la CARTA dell`OSTE «osti.altervista.org/cartaoste/» -:- Grazie per l`Attenzione»



10:48  **Hvid**  [R.Bancone] Avia Pervia<Verso Shilfagor di cui con la coda dell'occhio vede l'arrivo, torna su Eloiseh con un sorride e su TancrediSerra> Grazie a voi e sì per quel che potrò la terrò d'occhio anche se è indubbio che Elo sappia ben difendersi...<un cenno in saluto, il folletto le svolazza davanti la faccia costringendola ad incrociar le iridi trasparenti quando le deposita quel bacino sul naso facendoglielo arricciare e strappandole una nuova risatina> Oh beh grazie...gradite qualcosa? Sapete non so voi altri mangiate e bevete?! <dice e chiede a Plinky per poi tornar con l'attenzione infine su Helias, ha ancor il coltello nella destra e cogliendo il cenno non fa altro che ruotar di nuovo di spalle per tagliar la fetta dunque replicando prima a lui> Beh vi ringrazio ma potete anche dar la gentilezza con il contagocce anche altrove non sono gelosa...<un sorriso affilato nel posar dunque la crostata davanti a lui, mentre lei si volge verso Relia> Alcolico o analcolico mia cara?<domanda a Relia già pronta a servirla> Eh si...il mattino ha l'oro in bocca non si dice così?



10:48  **Hvid**  [R.Bancone] Avia Pervia<Verso Shilfagor di cui con la coda dell'occhio vede l'arrivo, torna su Eloiseh con un sorride e su TancrediSerra> Grazie a voi e sì per quel che potrò la terrò d'occhio anche se è indubbio che Elo sappia ben difendersi...<un cenno in saluto, il folletto le svolazza davanti la faccia costringendola ad incrociar le iridi trasparenti quando le deposita quel bacino sul naso facendoglielo arricciare e strappandole una nuova risatina> Oh beh grazie...gradite qualcosa? Sapete non so voi altri mangiate e bevete?! <dice e chiede a Plinky per poi tornar con l'attenzione infine su Helias, ha ancor il coltello nella destra e cogliendo il cenno non fa altro che ruotar di nuovo di spalle per tagliar la fetta dunque replicando prima a lui> Beh vi ringrazio ma potete anche dar la gentilezza con il contagocce



anche altrove non sono gelosa...<un sorriso affilato nel posar dunque la crostata davanti a lui, mentre lei si volge verso Relia> Alcolico o analcolico mia cara?<domanda a Relia già pronta a servirla> Eh si....il mattino ha l'oro in bocca non si dice così?


10:49  **Eloiseh**  **{Incinta}** **[bancone]** <Nota il marito ruba un pezzo di crosta>Ohi se avevate fame potevate , chiedere <si prende il bacio in fronte > io nervosa.. ma se son calmissima un angelo a dirvi il vero < torna sul drow>Ma quanto siete svogliato eh.. non c avete voglia di far nulla< girandosi nota RELIA dietro un'altra donna >


10:49  **Tempesta** **[Sala]** < Lascia svogliatamente che la porta le si richiuda alle spalle, senza accompagnarla, passandosi una mano sul collo per distendere il corpo in una sorta di poco elegante risveglio muscolare che si conclude con uno sbadiglio. Ha occhi gonfi, ma di una interessante differenza cromatica; il destro è azzurro, il sinistro verde, leggermente velato da una patina biancastra e poco salubre. Emanava un forte odore di fumo e di chiuso, tipico di chi è abituato a dormire dove capita e di fatto, appena entrata si guarda attorno sbattendo le palpebre neanche si fosse appena svegliata. > Salve a tutti, chi offre del cibo ad una povera affamata senza tetto, senza fortuna e senza gioia? < Emette quella cantilena con la parlata tipica del Sud. L'accento sboccato e le vocali aperte, tra una masticata di tabacco e l'altra. Adocchia Hvid, dedicandole un'occhiata pietosa. Di chi mira a far compassione. > Signora siate gentile, ho fame. Non ho una casa. < Si ferma a due o tre passi dall'uscio e si lascia distrarre da Relia. > E che si vince? Birra?

10:51  **Plinky**  No, grazie. Stamattina non ho voglia di niente <risponde a Hvid> Più tardi vado a ciucciare un po' di linfa dalla mia pianta simbiotica <continua a svolazzare e si avvicina a Eloiseh> Allora, mia cara, quando li scodellate questi due gemelli? Vi vedo sempre più mogia ultimamente, eppure dovrete sprizzar gioia da tutti i pori.



10:51  **Shilfagor**  **[tavolo 13]** <osserva Relia che parla di carte e le si rivolge> ah si l'ho visto questo, è quando uno con 3 carte coperte fa indovinare quale carta è? L'ho visto al mercatino degli oggetti usati. Avete anche i compari? <ridacchia, mentre la sua attenzione viene catturata da helias> Venduì Jaluk, si Shilfagor <annuisce> ricordate bene. Accomodatevi se volete <gli indica una sedia. Ode poi il saluto di Hvid che ricambia> Gaudemus Vobiscum mia cara Oste, era molto che non Vi vedevo <donandole un sorriso>



10:52  **Eloiseh**  **{Incinta}** **[bancone]** <SuBITO si gira verso TEMPESTA>Milady RosaeLux a Voi siete da sola ? ditemi posso aiutarvi se ne avete bisogno spero di non sembrarvi , maleducata la gente qua dentro mi conosce benissimo.. forse fin troppo < guarda il tavolo 13 nota il drow , guarda verso il folletto> io ma s è da un po che non mi vedete.. nono sono un po stanca.. Voi invece1


10:53  **bjornlacorazza** **[stalla|interno]** **lega con cura il fidato Ragnarok il Fascinoso ad uno dei pali, uno sguardo truce regala all'animale che sprezzante nitrisce, lasciando andare le labbra in quella che potrebbe anche sembrare una sorta di equina pernacchia, subito dopo si avvia verso l'esterno, ma solo dopo aver lasciato qualche parola al paggio presente<se scioglie quel nodo è perché ha capito che ci sono femmine..state attento e chiamatemi se fa confusione>un'altra occhiataccia veloce all'equino amico e si avvia verso la taverna, la falcata è generosa grazie alla imponente mole del norreno, dunque ben presto le distanze sono azzerate e la porta spalanca, ne oltrepassa la soglia e la richiude dietro le sue spalle, offrendosi in tutta la sua norrenità all'altrui vista; è piuttosto alto 190 cannelle su cui gli dei hanno distribuito diversi rubbi di muscoli, che nonostante siano celati sotto degli abiti di fattura semplice, non sono sufficienti a nascondere quella prestanta, una PIASTRA PETTORALE gli protegge ulteriormente il busto, uno SCUDO MEDIO IBRIDO è legato alle sue spalle con le apposite cinghie, mentre dalla cinta d'armi penzolano una SPADA LUNGA ed un'ASCIA, rispettivamente a SINISTRA e a DESTRA, sulla coscia destra poi vi è un PUGNALE, il cui fodero è legato con dei lacci in modo da aderire alla linea della coscia stessa, rimanendo FORSE nascosto a fronte del fatto che impugnatura, fodero e pantalone sono tutti della stessa tinta; suo malgrado si trova vicino ad ERGOT entrato poco prima di lui, lo guarda senza pudore dalla punta dei calzari alla sommità della testa e ripete tale pratica su TUTTI i presenti, eccezion fatta per RELIA, poi esordisce a voce udibile ma NON fastidiosa<Aere a tutti quanti>ed inizia ad avviarsi in direzione del bancone lentamente, le assi del pavimento e la nenia metallica che lo accompagnano palesano ancora di più la sua stessa presenza**



10:54  **Ergot** **[>Ingresso]** Fermata del tutto l'Equina il Mezzelfo completa la discesa dalla Cavalcatura: entrambi i piedi impattano con il suolo del Granducato e da le spalle alla Taverna <Oi Nellina bella> Mormora verso l'Animale afferrando con la destra l'Anello della Corte del



Nibbio sfilandolo dal medio e facendo per occultarlo rapidamente nella tasca destra del pantalone. <Torno subito, cioè non m'ubriaco però dai. Stasera ti porto a fare un giro se fai la brava...> Mormora verso l'Equina ancora donandole un paio di pacche sul muso. Questa nitrisce mentre viene legata per le briglie ai pali apposti fuori la Taverna e tornando ritto afferra con indice e medio della man dritta il sigarillo dando un'ampia boccata che soffia verso l'alto. Si muove poi verso la linea superficiale, il campo visivo si ancora in quella direzione mentre poi raggiunge la porta: la schiude dopo Tempesta e Relia mentre deglutisce. Nulla par mormorar palesandosi man mano all'interno. Silenzio.


10:55  **Helias**  **[bancone]** La mia gentilezza scarseggia, ma piuttosto che darla a lei... <lascia in sospeso la frase, prende latte e crostata e si va a mettere al tavolo 13, davanti a Shilfagor> Voi avete gentilezza da vendere. è tanto che soppor... che vi intrattenete con le creature diurne?

10:58  **Relia**  **[sala]** <inizia l'avanzata lente varo il bancone ma si sofferma qualche istante presso il tavolo 13, dove sosta Shilfagor> messere, ecco a voi la prima carta che inaugurerà questo evento <sentenzia solenne e va ad estrarre una carta dal mazzo, piazzandola sul tavolo rivolta a faccia su> per voi...<e va a guardare la carta stessa> un bel 3 di cuori <annuisce e gli fa un simpatico occholino> il tre è un bel numero, tenetela da conto <e detto ciò raggiunge con poche falcate il bancone, aggiungendo però, in risposta al drow> ci sono solo io stamani, e credetemi, basto e avanzo <quindi, seppur non la veda ancora ode Tempesta, e senza ancora voltarsi, alla sua prima domanda punta l'indice veros Hvid> eccola, lei vi sfamerà e disseterà <e mentre lo dice proprio l'oste le domanda la natura di quel che desidera bere ed ella tira un sorriso che s'increspa in un ghigno> Cara, che domande ..<scuote poco il capo divertita> Voi <e si para lateralmente ad Helias> vi sentite fortunato? <mentre chiede ode una voce a lei inconfondibile. Socchiude li oggi per un breve istante, espirando e tutta la muscolatura va a rilassarsi> io tanto <e lo sguardo scuro va a ricercare Bjorn all'ingresso> cosa di vince? <nuovamente alla domanda di Tempesta> bhè..il titolo appena descritto per ben tre giorni, durata dell'evento, signora



11:00  **Hvid** «**CONSIGLI dell' OSTE -:- il servizio ai Tavoli NON è previsto, i Cittadini sono pregati di recarsi al Bancone per le proprie Ordinazioni -:- eseguite le Vostre ordinazioni evitando i sussurri e le azioni «le scritte in arancione» -:- rivolgetevi all' Oste usando il tag «HVID» -:- la somma deve essere sempre versata all' Oste tramite la Banca -:- consultate la CARTA dell' OSTE «osti.altervista.org/cartaoste/» -:- Grazie per l' Attenzione»**



11:00  **Hvid**  **[R.Bancone]** Avia Pervia<verso TEMPESTA, la adocchia con quelle sue iridi trasparenti> Beh oggi mi trovate per il verso buono, ma vi suggerisco anche di trovarvi un lavoro così da non dover chiedere favori del genere che potreste anche incorrere in personaggi poco raccomandabili...<le dona le spalle mentre parla, afferra un altro piatto, lo riempie con una fetta di crostata e lo posa davanti a lei sul bancone con un sorriso, fa seguito un bicchiere di latte e torna su PLINKY> Va bene<quindi sull'ingresso, ERGOT prima, BJORN LACORAZZA dopo> Avia Pervia Ergot ed Aere SoloBjorn! Mi è arrivata la spada sapete!!! ...<sorride allargando le braccia prima di dedicar di nuovo attenzione a RELIA> Beh sempre meglio esser sicuri...<replica ma sta già tenendo un calice di birra inclinato sotto la botte andando a riempirlo>



11:03  **Eloiseh**  **{Incinta} [bancone]** inizia essere troppa gente e la confusione non fa per me< si guarda attorno lo riconosce subito stende un sorriso >Capisco la confusione , capisco l' essere incinta BJORN LACORAZZA < il nome un po troppo alto ma poco se ne cura e si palesa li davanti>Siete vivo eh< sorride mentre scuote il capo scuro >



11:03  **Tempesta** **[Sala]** < Lo sguardo ricade su Eloiseh, quando questa le si rivolge e immediatamente scorre sul suo pancione, per poi risalire al volto e della donna e dedicarle un sorriso sghembo, asimmetrico sulle labbra che il sole e i vizi hanno screpolato in più punti, rendendole curiosamente pallide. > Maleducata? Siete un tripudio di grazia, Milady, a differenza mia che - probabilmente - dormivo quando se ne faceva dono. < Prende a camminare verso il Bancone, facendosi superare così da bjornlacorazza senza affrettarsi. E' ciondolante, dinoccolata, seppure la statura non sia notevole. > Ho solo un po' di fame. Ma non approfitterei mai di una donna in procinto di sfornare. < Mima, con i palmi, il pancione disegnando una semicirconferenza davanti al suo ventre piatto, forse anche troppo incavato e



muscoloso per definirsi femminile. E' in questo frangente che, seguendo le parole di Relia incrocia Hvid e la vede impiattare la crostata. Sgrana gli occhi e, di colpo accelera il passo. > Diamine non ne mangio una.. da anni forse. < Sussurra, neanche le avessero presentato una prelibatezza rara. Annuisce, però all'Oste. > Potrei essere io quella poco raccomandabile, Signora. E' per questo che solitamente la gente mi evita. Ma vi ringrazio, siete stata immensamente gentile. < Sfoggia uno dei suoi migliori sorrisi. Tuttavia, in quel complesso di tatuaggi violenti risulta poco angelico. > Vincerei un titolo? Ma non era giusto includere anche della birra? < a Relia, con un sopracciglio inarcato. > Per farla completa eh.

11:06  **Shilfagor**  [tavolo 13] < sorride lievemente ad Helias > eh.. praticamente ho passato gli ultimi mesi con loro... dovete sapere che io purtroppo non ho memoria del mio passato, mi sono svegliato una notte in un bosco vicino ad un fiume senza ricordare nulla. Mi sono guardato nel riflesso del fiume ed ho fatto fatica a riconoscere il mio volto < la voce ora si fa grave e pesante > pensate che ricordavo di essere una sorta di lupo < si ferma qualche secondo > ho camminato fino a giungere nel Ducato ed alla taverna, sono entrato e.. < un leggero sorriso ricompare ora sul suo volto > non me ne sono più andato. Ho dormito spesso sulle botti in magazzino perché trovavo impossibile stare alla luce del giorno... quindi per rispondere alla Vostra domanda: da molto tempo < sorride ancora, poi guarda Relia che gli porge la carta > tre di cuori.. il tre è numero perfetto direi < ricambia l'occholino della mezza. Volge poi lo sguardo alla porta > Gaudemus Vobiscum a chi giunge


11:06  **Eloiseh**  {Incinta} [bancone] < Non volendo torna sulla donna > Sono Eloiseh Bocciole Conte della Corte di Erik ed a Mins accogliamo gente ecco come Voi appena giunti. Abbiamo stanze, per Voi da mangiare e potete stare fin quanto volete < dice tutta d'un fiato > Solo ce dovrei andare un attimo via... , mi dispiace sapervi da sola, in serata dopo la nona ora mi troverete con più calma. o meglio potete scrivermi < questo è per Voi non ditemi di no < tira fuor un sacchetto >



11:07  **Bjornlacorazza**  [sala|bancone] < arrivato a metà sala, appena oltre le colonne di marmo, si sofferma un istante e nuovamente passa in rassegna TUTTI I PRESENTI, uno alla volta e quello che ha fatto poco prima lo ripropone, su OGNI ASTANTE, ed è la curiosità a far di nuovo rompere il silenzio al norreno, e magari non solo quello > due drow.. di giorno ed uno dei due è gentile? < in realtà par più parlare da solo che con qualcuno, poi si sofferma con lo sguardo d'inverno a dominanza azzurra verso il bancone > sorella! < diretto parla verso HVID > BIRRAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA! < il tono si alza, e FORSE TROPPO, fatto sta che continua, producendo un colpo di tosse PALESEMENTE FINTO > ..certo che lo so. io so sempre tutto < che sia una menzogna o la pura verità non chiaro dal tono > ..ah ho pagato ciò che mi avevate commissionato e ora vi do pure la ricevuta della banca < lo sguardo poi si posa su ELOISEH > quanto tempo.. vedo che state piuttosto.. bene < abbassando appena la linea di sguardo sul di lei pancione, infine trova e sostiene lo sguardo di RELIA > ostessa seducente! < la chiama così, ma il viso muta da quella serietà avuto fino a poco prima, e diviene più rilassato, abbozza persino un sorriso > datemi la carta più alta e facciamola finita su < sarcastico poi ritorna a guardare ELOISEH > certo che sono vivo.. non lo sapete che l'erba cattiva non muore mai? < ma c'è la giusta dose di BJORN anche per TEMPESTA > che odino vi preservi sempre poco raccomandabile < il fare è amichevole, forse anche troppo, poi torna su RELIA > ah vita mia < si confessa > ..sai quella vacanza che avevo in programma? non serviva prenotare prima < sfarfalla gli occhi neanche fosse un cerbiatto e si avvia nella sua direzione con calma, storce un po' il naso quando ELOISEH pronuncia il nome del conte, ma non ha altre reazioni >


11:09  **Helias**  [tavolo 13] < Si volta a guardare Reila > Non ho idea di chi siate e di cosa stiate facendo ma... Boh, suppongo che se sono ancora vivo vuol dire che sono fortunato < fa spallucce e ascolta la storia di Shilfagor > Wow < dice, impressionato > Io sarei impazzito al posto vostro. Si direbbe quasi che una strega vi abbia trasformato da mannaro a drow e vi abbia cancellato la memoria < ride, dicendolo per scherzo senza alcun tatto >



11:09  **Ergot**  [Sala] < Abbandona la lignea porta al suo Destino e non par curarsi di Bjornlacorazza che è dietro di Lui, si scosta verso la sua sinistra cercando di scrutare le Creature che vivono la Taverna > Erthad! < Mormora con voce alta e, dopo aver dato un paio di boccate al sigarillo, questo viene catturato dalle labbra e le mani muove ad aggiustar la cintola che porta l'Armi disposte alla vita: sciabola, pugnale, fionda e pugnali da lancio > Erthad Madama Hvid. < Mormora verso l'Oste Umana avviandosi con passi lenti verso il Bancone >


Stamani si può far colazione o cosa? <Domanda ancora una volta alla stessa mentre solo ora include Tempesta nel campo visivo. Scruta in direzione dell'Umana> Aye! <Cerca di richiamar l'Umana mentre solo infine guarda Bjornlacorazza> Birra? <Fa quasi eco all'Umano> Offrite Voi stamani Messere? <Gli domanda cercando di scrutarlo mentre si copre le orecchie a punta> E che diamine V'urlate soprattutto, di buon mattino Messere? <Gli sibila guardandolo ora serio in volto. Di nuvo coglie Hvid e Tempesta nel campo visivo. Un cenno con la mano sinistra rivolge a Relia> Erthad!

11:12  **Eloiseh {Incinta}** **sisi mi vedete bene tanto incinta devo lasciarvi tornerò la confusione , ultimamente non l' amo troppo .Scrivetemi. ora sto a Minas Erik ... son un Bocciole....<si arriccia il nasino .Contenta poi di aver passato il sacchetto guarda TEMPESTA> Perdonatemi...Milady ..ma davvero devo andare .< china il capo scuro per andar verso la porta sparendo alla vista dei presenti>**



11:13  **Hvid**  **[R.Bancone]** <Lascia il boccale di birra ricolmo alla perfezione come quantità di schiuma sul bancone per RELIA a cui sorride, ma torna su TEMPESTA> Mia cara vi posso assicurare che anche quando lo siate Voi poco raccomandabile questo non vi salverebbe da chi penso io precui, trovatevi un lavoro sentite a me, un'arma e un obiettivo! <sta già riempiendo di nuovo un boccale di birra, mentre parla si muove> Non ho bisogno della ricevuta SoloBjorn<BJORNACORAZZA è la meta del suo dire> Siete un fratello mi fido eh!<commenta lasciando dunque per lui il secondo boccale di birra appena riempito> E siete servito<indica la birra a lui per poi voltar su ERGOT> Ergot certo, se volete ho della crostata di frutta ancora tiepida...oppure ci sono i biscotti...o come se vi piace vi è anche il croccante cosa volete dunque? E' il Birredì ma si mangia sempre volendo mica si beve solo....<sorride e attende dunque la sua ordinazione un cenno di saluto ad Eloiseh>

11:13  **Hvid** **«CONSIGLI dell`OSTE -:- il servizio ai Tavoli NON è previsto, i Cittadini sono pregati di recarsi al Bancone per le proprie Ordinazioni -:- eseguite le Vostre ordinazioni evitando i sussurri e le azioni «le scritte in arancione» -:- rivolgetevi all`Oste usando il tag «HVID» -:- la somma deve essere sempre versata all`Oste tramite la Banca -:- consultate la CARTA dell`OSTE «osti.altervista.org/cartaoste/» -:- Grazie per l`Attenzione»**



11:14  **Relia**  **[sala]** io vado ad alcol ed è difficile buttarmi giù.. mi carica solo <sghignazza verso Hvid> a Voi <ed estrae una seconda carte per Helias, piazzandogliela davanti> Asso di quadri <solo ora vede anche Eloiseh, poco distante da dove ora lei sosta> Avia Pervia bellezza, siete raggiante e..<lo sguardo cala sul pancione della parirazza e sul volto di Relia va a disegnarsi un'espressione stupita> ..scalciante attesa <termina con una risata allegra> Auguri e felicitazione <ed ecco che le si avvicina e da anche a lei una carta> otto di fiori <un sorriso leggero prima di andare a guardare Tempesta> la birra è in omaggio, ovvio <la figura di Ergot al momento sfugge dal suo campo visivo. Ancora attenta sul fare dell'oste ed ecco che Bjorn va a scuotere i suoi timpani col suo vocione. Strizza gli occhi ma sorride> già Messere <lo appella così, come se non si conoscessero ma lo sguardo la tradisce alla grande> birra <conferma voltandosi e dando le spalle al bancone e avanzando verso in Norreno. Estrae una carta, la guarda e poi glie la preme sul petto> Re dei Fiordi..ehm cioè <scuota la testa> volevo dire, re di fiori



11:17  **Tempesta** **[Sala|Bancone]** < Prende posto sullo sgabello in prossimità della torta che Hvid le ha offerto, accomodandosi con le gambe aperte come se - invero - avesse movenze molto maschiline. Di fatti, poggia persino i gomiti sul banco e si sfrega i palmi resi duri dal lavoro manuale e per nulla aggraziati o vellutati come quelli delle signore, come per pulirsi prima di mangiare. E' spicciola, non ha grandi formalismi nemmeno quando tira su col naso, per riabituarsi all'ambiente chiuso. Peccato che l'urlo di bjornlacorazza non la colga talmente di sorpresa che per poco non cade, sbilanciandosi all'indietro e dovendosi affrettare ad arpionare il bordo ligneo con le dita per non finire schiena a terra. > Ma porca di quella.. < Per poco non inveisce, si trattiene guardandolo con gli occhi sgranati, inebetiti. > Ma siete impazzito, per poco non mi si fermava il cuore! < Lo rimbecca, imbronciandosi di colpo, con la fronte che si corruccia, sporcata da rughe d'espressione. E' in questo frangente che si lascerà richiamare dalla voce conosciuta, di Ergot. Ancora presa dalla botta riesce appena a salutarlo con un cenno del mento. > Oh Roscio, buongiorno. < Il sacchetto che Eloiseh le porge troverà spazio nel suo grembo, dacché ora ha la crostata tra le mani e sta per dare un bel morso deciso. > Mia signora, ma che gentile.. Che la grazia vi accompagni. Siete un miracolo. < La ringrazia, sussurrando parole con il tono più dolce che può. Dubbiosamente caldo, ma sicuramente c'è da


apprezzare l'impegno. E ancora non riesce a mangiare, dacché Relia le si avvicina.> Ah se la birra è in omaggio allora, datemi anche quindici carte, mia signora cartomante. < Per Hvid un occholino, ammiccante. >



11:22  **bjornlacorazza**  **[bancone]** <richiamato dalla voce di ERGOT, è a lui che replica>quando pronuncio quella parola<e gli angoli delle labbra si sollevano all'unisono, facendo sbocciare un sorriso piuttosto spontaneo>..posso solo urlarla..è più forte di me..sono i miei dei ad impormi tale modalità<è talmente candido che invece che un adulto parrebbe quasi un infante, fatto sta che poi lascia scemare il sorriso>ma capisco il fastidio arrecato e quindi sì, vi pagherò da bere<poi si guarda intorno e prende a parlare>che sia chiaro lo pago solo a lui e a lei<ed indica RELIA>non è che sia poi così ricco eh<poi torna a guardare prima HVID>allora niente ricevuta<poi un nuovo sorriso>oh credetele sorella, fatico anche io a reggere contro di lei<annuisce e si prende la carta che ha estratto RELIA per lui>vedete?la fortuna aiuta gli audaci..ma anche avere le amicizie giuste aiuta molto in effetti<sorride con fare sornione e poi si volta verso tutti>lei<parla di RELIA>è davvero negata a carte..quindi è il vostro giorno fortunato..anche a dadi non è che la fortuna la accompagni un granché<ed anticipando la compagna>è inutile che mi guardi male. loro devono sapere<mentirà o starà dicendo la verità..chi lo sa, ma è il capitombolo di TEMPESTA e la sua voce a farlo torcere nella di lei direzione>del tutto sanissimo femmina poco raccomandabile..e grazie a questo avete apprezzato di più la vita no?<solleva le spalle e le sorride pure, poi avanza verso il bancone e prende LA SUA BIRRAAAAAAAAAAAAAA, afferra il boccale colmo con la mancina, poi nota il defilarsi di ELOISEH>aere eloiseh, a presto<poi si porta il boccale alle labbra e si sgargarozza un generoso sorso di prezioso liquido ambrato, il tutto testimoniato dal pomo di bjorn che si muove frenetico e ripetitivo>

11:24  **Tempesta** @Relia@Hahahah sta tranquilla :D



11:25  **Ergot**  **[Sala|Bancone]** <Raggiunge il Bancone definitivamente, da l'ultima boccata al sigarillo e lo appoggia sulla lignea superficie davanti a se. Le mani poi si prodigano nell'aggiustar alla meglio il cappello simil cuffia maschile che porta> Oh, Vi ringrazio Madama Hvid. <Mormora all'Umana chinando il capo: le puntute poi vibrano e si volge verso Tempesta> Erthad ci rivediamo! <Dice all'Umana battendo le ciglia rossa> Finalmente avete trovato dove c'è cibo eh? <Adocchia alla meglio l'interlocutrice cercando di fermarsi alla sua destra. Torna poi a rivolgersi ad Hvid> Allora comunque Madama Hvid dicevo, crostata va più che bene. Poi qualcosa da bere che ne so... Com'era? <Si guarda attorno rapidamente e saluta con la mano destra chi va> Dolce Esplosione? Quella robba con il latte, lo cacao e quant'altro... Oppure ricordo male? <Fa così spallucce ed appoggia gli avambracci sulla lignea superficie avanti a se. Lo sguardo poi va verso il SACCHETTO che va sul grembo di Tempesta: le occhiate che vi rivolge sono rapide e brevi, saettano a destra e a manca cercando di scrutare in quella direzione prima di riprendere a parlare proprio a Tempesta alzando il capo> E soprattutto, chi Vi ha offerto tutto ciò? <Sibila con tono basso prima di volgersi, infine a Bjornlacorazza> Bello mio, che Ve lo impongono li Dei certo non l'è affar mio. Lo rispetto per noi che ci sentiamo più di Voi Umani sinceramente viene prima delle imposizioni degli Dei. Ma queste sono solo parole e punti di vista miei. <China il capo> Ma tuttavia accetto. <Fa un cenno ad Hvid> Me la paga Lui la colazione allora.


11:28  **Shilfagor**  **[tavolo 13]** <annuisce al parirazza> sembrerebbe, ma devo dire che questa seconda vita non mi dispiace affatto. E Voi come Vi trovate?



11:28  **Hvid** «**CONSIGLI dell`OSTE -:- il servizio ai Tavoli NON è previsto, i Cittadini sono pregati di recarsi al Bancone per le proprie Ordinazioni -:- eseguite le Vostre ordinazioni evitando i sussurri e le azioni «le scritte in arancione» -:- rivolgetevi all`Oste usando il tag «HVID» -:- la somma deve essere sempre versata all`Oste tramite la Banca -:- consultate la CARTA dell`OSTE «osti.altervista.org/cartaoste/» -:- Grazie per l`Attenzione»**


11:29  **Hvid**  **[R.Bancone]** <L'occholino ammiccante di TEMPESTA lei se lo perde giacché sta di nuovo spillando birra in un boccale sapientemente tenuto inclinato sì da aver la giusta quantità di schiuma> Ecco a Voi...<sentenzia con un sorriso lasciando dunque il boccale innanzi TEMPESTA, poi la sua attenzione torna su RELIA E BONJORNLAZORAZZA i cui boccali sono già in attesa sul bancone, mentre lei ritira i piatti ed i bicchieri usati da coloro che sono andati via facendoli scivolare con attenzione al di sotto del bancone, l'occhi trasparenti tornano su ERGOT>Ricordate benissimo e come sempre a me non interessa chi paga purché si



paghi.....la Birra è gratuita oggi essendo la Fiera del Birredì....il resto si paga...<commenta in risposta con quel suo sorriso sornione, mentre già va afferrando calice e caraffe posizionandosi l'ingredienti innanzi per preparargli il Cocktail richiesto, solo che prima di cominciar a miscelarli deposita una fetta di crostata su un piatto e lo posa innanzi ERGOT> Vi aspettavo per la scelta dell'abito caro mio....i tempi sono stretti no? Quando pensate di venir a sceglierlo?<chiede al mezz'elfo a quel punto per poi preparare la bevanda>

11:30  **Helias**  [tavolo 13] <Prende la carta di Relia tra le dita e se la guarda, davanti e dietro> Sì ma che ci devo fare? <chiede, sia a lei che a Shalfagor davanti a lui> Come mi trovo io? Mah. <fa spallucce> Mi sto ancora ambientando. Farò visita a Mor, oggi. Sarà difficile attraversare la città di giorno, ma una volta lì i miei occhi si potranno rilassare.



11:31  **Ginhevera** [Sentiero] **impercettibile il fruscio che produce la stoffa della lunga veste, nell'accarezzare il suolo in quel muoversi per il sentiero. Alta ed esile corporatura quella della Noldo che si palesa in uno splendido abito di seta, dalla candida cromia con sfumature avorio. Il corpetto presenta numerosi ricami in filo d'argento come fossero foglie che si arrampicano, lungo tutta la lucente stoffa. Le maniche in velo, vanno a celare le mani per la loro estrema lunghezza, arrivando a sfiorare la lucida pavimentazione. I lunghi capelli color argento, acconciati con estrema cura, sono stati raccolti e fissati sulla sommità della testa da uno spillone in oro bianco. La LUNETTA effigie del Feudo degli Antiqui spicca al collo riflettendo la luce del sole in questa tarda mattinata tersa. Una delicata fragranza alla Verbena avvolge l'elfica creatura.**



11:31  **Relia**  [pressi bancone] <ecco, Bjorn va a smontare subito la pantomima del "siamo due sconosciuti"> vacanza? Quale vac..<mozza la frase e rialza lenta lo sguardo su di lui> uhm..m-e-r-a-v-i-g-l-i-o-s-o <scandisce ogni lettera e forza leggermente sorriso per poi palesarne uno finto, appositamente> thò..<ora si che vede Ergot, e lo riconosce anche> ma chi si rivere, voi, saltellante, bizzarro canterino <lo sguardo corre sulla figura del parirazza> ma..dov'è il vostro-ma-mio cappello stupendissimo? <ed ariccica la bocca, in evidente attesa di spiegazioni. Nel mentre da un pacca al braccio di Bjorn> non dite a tutti che sono sfortunata..<lo rimbecca trattenendo una risata. Si porta verso il bancone dove la sua birra la attende e lì sente Tempesta reagire al vocione di Bjorn e voltandosi verro si lei> oh ci si abitua, e lo dico da mezzepunte <toccandosi le puntute orecchie> oh e comunque quest'oggi non si paga <volge sguardo a Hvid> corretto? <e senza attendere ancora estrae due carte, una per Tempesta "J di quadri" e 2 di fiori per Ergot> fortuna non son picche..<sghignazza>


11:33  **Tempesta** [Sala|Bancone] < Azzanna - letteralmente la torta, avviando una masticazione soddisfatta e quasi estatica che la vede socchiudere le palpebre per il piacere. Solo dopo un paio di bocconi, la mano destra scende sul SACCHETTO sonante che Eloiseh le ha offerto e lo porta all'interno della camicia, proprio lì, tra i seni che si disperdono nell'abbondanza della stoffa troppo ampia e di certo non della sua taglia. E' a Hvid che si rivolge, masticando ancora, ma senza troppa cura di attendere la deglutizione. > Questi qua, vanno al sicuro che già m'hanno derubata una volta in queste terre. Io fatico per questi soldi. Grazie per la birra, bellezza. Come vi chiamate? < La sua ottica, della fatica, è opinabile, ma è certo che cerca di levare il denaro dalla bella vista, immergendolo tra le sue grazie. Ed è dopo aver completato questa pratica che finalmente si dedica ad Ergot, senza - per fortuna sua - incrociarne gli sguardi invadenti. > Avete visto Roscio? Oggi grandi banchetti.. La signora Oste qui è stata così gentile da mettermi in forze, visto che camminavo da giorni, ero esausta. E anche quell'altra signora RosaeSpineae, Erik e cose varie che non ho ben capito. < Teatrale, sospira, palesando una stanchezza che si evince solo dalle occhiaie profonde date forse più dalla dissolutezza, che dalla vita povera. > Voi come state? < Gli chiede, chiudendo con bjornlacorazza per il quale non si risparmia un'ulteriore occhiataccia. > Pazzo, volevate uccidermi mh? Confessate. < E' chiaro che scherzi, ma riesce a sciogliersi in un sorriso solo alla battuta di Relia, per quel due di picche non dato. > Bell'umorismo, mia cara. "J di quadri" per me è perfetto, gli somiglio anche eh? < Si mette dritta, con il busto teso e la bocca piena. Un bijou. >



11:38  **bjornlacorazza**  [bancone] <stavolta il primo che trova risposta è ERGOT>ohhh finalmente un uomo con degli ottimi gusti..<l'ironia si spreca come il tono giocoso dell'huskarl>capisco benissimo le vostre necessità uditive..ma ero anche ad una distanza da non arrearvi troppo fastidio..<poi allarga le braccia un istante>ad ogni modo io sono bjorn ragnarsson, guardia reale dei vingen e corazza dei fiordi..e a quanto pare il re di fiori<trae un



fiato>ma se preferite potete continuare a chiamarmi bello mio eh..su i gusti non ci si sputa<poi si volge in favore di HVID>si si confermo, pago io la colazione del rosso<lo appella così poi continua>..sorella..ditemi..realizzate anche cappelli da uomo nella vostra bottega? avevo in mente un'idea da realizzare in pelle..<attende qualche istante prima di dare attenzione a RELIA ed alla sua pacca, che ovviamente lo coglie>..la verità è la verità vita mia..dovevo dirlo<socchiude gli occhi e con mimica facciale seria annuisce solenne, poi nell'ilarità generale tutto sorrisi e confidenza, l'umano diventa serio tutto di colpo e CERCA il volto di TEMPESTA>poco raccomandabile, potete credermi, se avessi voluto farvi del male..beh...<lascia cadere il discorso a metà, per poi lasciarsi andare ad una bella risata, sdrammatizzando la sua recente serietà>..il discorso sul mio nome vale anche per voi, chiamatemi come più vi aggrada..ma mi sa che non ho afferrato il vostro<e va a grattarsi così il mento con la mano destra lentamente, così facendo da risalto al braccialetto d'argento che su quel polso troneggia, nella manicina ha sempre stretto il boccale, e rimane in piedi, vicino al bancone SENZA dare le spalle a NESSUNO dei presenti>



11:39  **Ginevra**  **[Ingresso]** <arresta il passo nei pressi dell'ingresso della taverna. La punta delle orecchie che fuoriesce dall'argentea chioma vibra nel cogliere rumori e voci provenienti dall'interno. Si prende il tempo necessario per fare le dovute valutazioni, ergo apre la porta e varca la soglia. Una carrellata rapida con lo sguardo verde smeraldo su TUTTI i presenti porgendo loro il saluto, continuando ad incedere per la sala nel tentativo di azzerare le distanze dal bancone> Gaudemus Vobiscum, Ius Sit ar Nolwe. Signore. Signori. <voce cristallina e pacata in quella timbrica melodiosa, dal lapalissiano accento elfico.>


11:41  **Ergot**  **[Sala|Bancone]** <Sbuffa il Mezzelfo prima di deglutire, si volge in direzione opposta a Tempesta> In verità Madama Hvid spero per me e per Voi che ci guadagnate di venir presto a sceglier l'abito. Tuttavia, nulla è come prima o meglio... Non del tutto. <Sognante lo sguardo cerca Hvid poi sorridente APPENA> Per ora non mi sposo e non so neanche Madama Duràm dov'è. Per ora... <Si stringe nelle spalle> Non è più come prima. Lo tempo mi darà qualcosa? Chissà. Lo tempo mi toglierà qualcosa? Può esser? <E intanto mira la fetta di crostata avanti a se> Grazie. <Dice ad Hvid prima di rispondere a Tempesta> La RosaeSpinæ Vi ha aiutato? <Domanda all'Umana> Sono arrivati fin al Granducato o siete andata Voi nelle Nuove Terre? Io non ne vedo tanti qui. <Sibila e poi punta di scatto Relia> Aye, lo cappello mio l'è. Mio sarà. Mio rimarrà, l'è fatto con campanellini d'Oro non posso mica rischiar che il Siniscalco mi tagli le orecchie? Se volete saper dov'è... A Corte. <Fa spallucce inclinando il capo con fare bambinesco verso la sua spalla destra. Risponde dopo qualche istante a Bjornlacorazza> Erthad, piacere di conoscerVi. Ergot de'SoliGard. <Null'altro gli dice e si volge verso l'ingresso inquadrando Ginevra nel campo visivo> Ad Astra Madama Calaquende! <Dice all'Elfa sorridente mentre poi di nuovo sussurra a Tempesta> In 'sti giorni state qua, regalano la Birra pare! <E si lascia andare in una risata flebile>



11:43  **Hvid** **«CONSIGLI dell`OSTE -:- il servizio ai Tavoli NON è previsto, i Cittadini sono pregati di recarsi al Bancone per le proprie Ordinazioni -:- eseguite le Vostre ordinazioni evitando i sussurri e le azioni «le scritte in arancione» -:- rivolgetevi all`Oste usando il tag «HVID» -:- la somma deve essere sempre versata all`Oste tramite la Banca -:- consultate la CARTA dell`OSTE «osti.altervista.org/cartaoste/» -:- Grazie per l`Attenzione»**



11:43  **Hvid**  **[R.Bancone]** <Sorridente a RELIA mentre posa il cocktail innanzi ERGOT>La Birra non si paga Relia....il resto si se no qua io che ci sto a fare...<volge su TEMPESTA>Hvid...è il mio nome ma c'è chi preferisce sempre Fiocco di Neve, a voi la scelta< l'iridi trasparenti vanno su BJORNLACORAZZA> Per Ergot sono diciannove monete dunque...e certo che si, fatemi avere dei bozzetti e vedremo che si può fare...<sorridente e torna a quel punto su ERGOT assottigliando le palpebre per un momento, fissandolo con sincera espressione stupita in quei suoi occhi cristallini> Ma che mi dite!? Benedetti ragazzi che avete combinato per far sì che ora non sappiate dove sia la mia commessa? <con la coda dell'occhio coglie l'ingresso di Ginevra> Avia Pervia benvenuta<ma torna su ERGOT> Quindi?! Che è successo!?<incalza>



11:46  **Relia**  **[bancone]** mettete in saccoccia messere <replica ad Helias con convinzione> potrebbe servirvi come lasciapassare <e alza due volte le sopracciglia ma quel movimento darà parzialmente celato dalla capigliatura, il suo caschettino con frangia para> somigliare al J? <si fa pensosa e va a guardare bene i lineamenti di Tempesta> direi di no, però se magari vi lasciate crescere i baffil <ammicca verso di lei>



11:50  **Bjornlacorazza**  [bancone] <il giungere di GINHEVRA lo costringe a modificare leggermente la sua postura così da annetterla nel suo campo visivo e come fatto in precedenza per gli altri, prende a guardarla da capo a piedi e ritorno, ed una volta, di nuovo sul viso>aere ragazzina<solleva persino il boccale con fare amichevole, tono che mantiene anche in favore di ERGOT>il piacere è mio<trae un fiato>..l'amore cambia tutto..io lo so. ma su con la vita rosso...nel buio si può sempre piombare, ma se ne può anche uscire<poi lui pronuncia alcune parole che lui ripete>siniscalco..corte..siete forse del nibbio dunque?<serio ma non affatto teso o brusco>..sentite, voi siete un mezzo di mondo quindi forse potete rispondere alla mia domanda...conoscete il sentiero oscuro vero, quello che porta alla cittadella avete presente? <fa un respiro profondo tanto che anche la piastra pettorale si sposta con la respirazione>in termini territoriali, quel sentiero è di proprietà di pretus o di pan?non ci capisco niente...<sbuffa poi>..i nobili..<alza gli occhi al soffitto e scuote il capo lentamente, poi si porta nuovamente il boccale alle labbra e si sgargarozza un altro generoso sorso di birra e quando distacca il boccale>ahhhhhhh<pare apprezzare>

11:51  **Tempesta** [Sala|Bancone] Poco raccomandabile, come nome, mi piace ser Bjorn. < Annuisce, per poi riprendere a mangiare, direttamente con le mani mentre le briciole le ricadono in grembo e lei, non pare curarsene. Disordinata, per indole. > Ma solitamente mi chiamano Tempesta. < Spiega, includendo anche Hvid e Relia nella sua presentazione. Si scuote un po' la camicia con la destra, ripulendola e facendosi distrarre dallo scambio tra Ergot e l'Oste. > Ah Roscio vi siete fatto piallare all'altare? Buon per voi così capite che sposarsi fa male. Malissimo. < Bercia, come un corvo dai capelli argento che si sono ormai diffusi equamente tra spalle e petto. > Per i baffi, non sfidatemi, che se non agisco con tempismo tra un mese sto messa peggio di un nano. < Replica a Reila, sbuffando. Il collo tatuato si volge per inquadrare Ginhevrà, la quale avrà una bella panoramica della bocca aperta, mentre mangia. > Salve, salve benvenuta. Oggi qui, festa. < Alza il boccale di birra e, allungandolo verso Ergot accenna ad un brindisi. > Avanti brindiamo, però poi mi fate assaggiare questo coso col cacao..


11:53  **Helias**  [tavolo 13] <Mette in saccoccia la carta e si alza dal tavolo, non prima di aver finito la colazione. Si rivolge a Hvid> Oste, quanto vi devo inviare per la crostata e il latte? Non vorrei fare la figura del ladro per due spicci


11:55  **Ginhevrà**  [Bancone] Milord De'SoliGard. Oltremodo lieta di rivedevi. Come state? <s'informa la Noldo raggiunto il bancone e portandosi a circa un braccio di distanza da ERGOT. Sguardo che vira all'indirizzo di HVID> Signora. Lieta di rivedere anche voi. Posso avere un infuso allo zenzero ed una fetta di crostata alla marmellata? <chiede all'oste con garbo. Attenzione che si sposta su BJORNLACORAZZA > Perdonate non ho potuto esimermi dall'udire la vostra presentazione Siete un Guerriero degli Hirden Fjorden. Come sta la Dronning Vivian? <chiede cortese e verso TEMPESTA sorride > Me ne compiaccio fate bene a festeggiare se ve ne è motivazione.

11:55  **Shilfagor**  [tavolo 13] <annuisce al parirazza> in realtà non lo so nemmeno io cosa farci con sta carta <se la rigira nelle mani> ma il 3 di cuori mi piace, casomai me la tengo <la osserva meglio> magari c'è scritto dove trova casa di qualche fanciulla <ridacchia>

11:56  **Ergot**  [Sala|Bancone] <Rotea lo sguardo, avvicina a se il bicchiere che Hvid abbandona. Stessa sorte è per quel piccolo piattino e la crostata> Spero di poterVeli portar davvero li bozzetti. <Afferma afferrando la crostata con la man dritta> Cioè, lo so dov'è o meglio, dove può esser. Li posti quelli son, ma tuttavia... <Fa spallucce ed addenta la crostata. Dopo aver deglutito riprende verso l'Oste> C'è stato un piccolo incidente di percorso e s'è deciso di... <Si stringe nelle spalle, solo ora pare tirar su col naso> Per favore Madama Hvid non rigirate le lame nelle piaghe, Vi voglio bene. <Dice all'Oste. Con una lentezza estenuante poi si volge verso Bjornlacorazza ascoltandolo. Continua a mangiare e solo dopo aver deglutito risponde all'Umano> Esattamente sono un Nibbio Messer Ragnarsson e quel Sentiero così come tutto appartiene ai Nobili. Pan non è proprietario di un bel niente, Voi come Vi sentireste se uno che Nobile non l'è a cui è stato dato un Potere e gli viene poi diciamo... Non tolto ma messo in discussione. <Afferra il bicchiere e lo alza verso quello di Tempesta> Comunque Lui si chiude dentro, non permette il libero girar delle Creature e ne chiude altre in una Villa non facendo entrar cibo. Ditemi, questo l'è un bene? Del Conte Petrus comunque. <Aggiunge e


arriccia il naso> Maledettah. <Risponde a Tempesta cercando quella sorta di brindisi> Non m'ha piallato all'Altare, ma sono cose molto profonde diamine, non parlate così dell'amore. Perché malissimo poi? <Le puntute vibrano e si rivolge a Ginehvra> Madama Calaquende, un poco triste. Però bene, Voi? Ho letto nelle Teche di certi avvenimenti... Vi va di parlarvene?



11:56  **Shilfagor** [tavolo 13] **saluta con la manina Ginhevra che non aveva visto sorridendole**



11:56  **Relia** [bancone>uscita] <afferra la birra sul bancone, la alza appena a brindare> alla salute GENTE e al Birredi <prende una lunga sorsata per poi lasciare il bicchiere ancora per metà pieno sul bancone> ora, se volete scusarmi, chiudo i giochi, se ne riparlerà nel pomeriggio <un'occhiata a HVID> a presto cara <infine a Bjorn <devo fare una piccola commissione, ci si vede a casa <gli soffia un bacino per poi volgere verso l'uscita>



Relia sussurra a Hvid


scusa contrattempo , devo scappare

11:58  **Hvid** «**CONSIGLI dell`OSTE -:- il servizio ai Tavoli NON è previsto, i Cittadini sono pregati di recarsi al Bancone per le proprie Ordinazioni -:- eseguite le Vostre ordinazioni evitando i sussurri e le azioni «le scritte in arancione» -:- rivolgetevi all`Oste usando il tag «HVID» -:- la somma deve essere sempre versata all`Oste tramite la Banca -:- consultate la CARTA dell`OSTE «osti.altervista.org/cartaoste/» -:- Grazie per l`Attenzione»**



11:59  **Hvid**  [R.Bancone] <Non si perde la presentazione di Tempesta tanto è che le rifila un sorriso, ma ritorna su HELIAS> Sei monete...<indicando il tavolo dove vi sono piatto e bicchiere ora vuoti> E la mancia se vi fa piacere la prendo più che volentieri<rifila un sorriso e torna su ERGOT anche se il dire è rivolto in vero a TEMPESTA> Dissento, il matrimonio è una cosa bella che sancisce una promessa fra due persone che si amano<va su GINHEVRA con le iridi cristalline> Vi servo subito Milady... <l'osserva un secondo di più nel sentirle porre la domanda sugli Hirden ma non commenta invece va a preparare l'ordinazione tornando a rivolger verbo ad ERGOT>Lungi da me, ma qualcosa dovete averla combinata...<non aggiunge altro, deposita la crostata innanzi a GINHEVRA e a seguire afferra una caraffa fumante e versa l'infuso in un bicchiere> Avia Pervia Relia<saluta l'addetta evidente come all'Oste nonostante la confusione nulla sfugga>



12:00  **Helias**  [tavolo 13] Bene, oste. Sarà fatto. Me ne torno un po' in cantina, che qua c'è troppa gente e mi sta venendo l'emicrania. Aluvè a tutti <saluta e va a scendere le scale>



12:04  **bjornlacorazza**  [bancone] <di scatto si volta in favore di TEMPESTA>niente ser, milord o affini..non sono certo un dannato damerino da salotto buono<non è scocciato, ne assolutamente nervoso o brusco, piuttosto è parecchio assoluto>solo bjorn è più che sufficiente, o corazza o bello mio..ma ser, milord e quant'altro no<poi lo sguardo mitiga la serietà>vi continuerò a chiamare poco raccomandabile..ma ditemi vecchia mia...<la osserva di nuovo dall'alto in basso e ritorno>..avete il nord che vi scorre dentro?e ditemi sapete anche reggere una lama con quelle mani o solo i sacchetti d'oro?<sarcastico, si volge in favore di RELIA e solleva la mano destra a mezz'aria afferrando quel bacino soffiato da RELIA, e finge di metterlo in tasca>si ci vediamo a casa..non so ancora per cosa ti dovrai far perdonare..ma una scusa<scuote il capo>..un motivo lo troverò sicuramente..state attenta vita mia<la segue con lo sguardo finché non scompare, indugiando su alcuni punti, giusto per confermare il suo lato suino, non che lo stesse nascondendo, ma ora è piuttosto evidente, poi richiamato dall'ELFA GUARDIANA>esattamente..sono un soldato della regina vivian. l'unica ad avere un reale motivo per avere una corona in capo..e a parte essere sommersa dalla burocrazia sta bene. le porterò i vostri saluti<poi si torce in favore di ERGOT>vecchio mio, per quanto mi riguarda i nobili sono dei bambini viziati che si fanno i dispetti a vicenda e regolano le loro diatribe mettendo a rischio il deretano altrui<annuisce>ciò che mi dite non mi stupisce affatto, ma non è mio compito trovare giusto o sbagliato quello che fanno<prende fiato e riparte>certo è che il potere è subdolo..corrompe i giusti. logora chi lo anela e si lascia prendere solo da chi si vuole abbassare tanto da volerlo davvero acciuffare..<poi si prende qualche attimo di silenzio>il discorso su messer che ho fatto alla poco raccomandabile è valido anche per voi..dunque il sentiero è di pretus..tutto quanto quindi..fino alla foresta del piccolo popolo

12:06  **Tempesta** [Sala|Bancone] < Assimila le parole nuove, pronunciate da Ergot come da Ginevra e Bjorn. Lo fa in silenzio, terminando la sua torta e leccandosi le dita con uno schiocco sull'estremità delle labbra che ora sono lucide. Più sane. > Ottima Hvid, i miei


complimenti. Non che io sia una grande intenditrice di cibo, mangio quel che passa, ma questa colazione è stata un piacere. < Ammette e si direbbe sincera, vista l'espressione compiaciuta che addolcisce i lineamenti eternamente crucciati. Volgari. La mano con il bicchiere TENTA di sfiorare quello di Ergot con un tintinnio di bevande e se dovesse riuscire calerebbe persino un lungo sorso, talmente ampio da far sì che parte del liquido ambrato le scivoli sul collo e all'interno della camicia. Lei lo pulirà col dorso della mano libera, senza grandi cerimonie. > Ma che ne so, Roscio, un sacco di delirio, invitati, cose, faccende, gente che si offende, che se la prende e poi in fin dei conti quel che conta, si può fare pure al di fuori del matrimonio. < E' allusiva, gli slancia addirittura un occholino, che poi muore di fronte all'obiezione dell'Oste. > Eh Milady, ma poi se smettono di amarsi che succede? Si resta col contratto firmato? < Scuote il capo dai capelli argentei, accennando a lasciarsi scivolare a terra, dallo sgabello su cui siede. Si spolvera i calzoni, con le mani aperte e prosegue. > Non è roba per me. Io sono più per il vivi e lascia vivere. Ama e lascia amare, nella fattispecie non ci rompere le pa.. < Si ferma, impedendosi da sola di scendere nel turpiloquio. > Scusatemi, vado alle latrine un attimo e sarò di ritorno a breve. Eccoqua. < Fa srisciare sul banco un po' di monete, estraendole dalla tasca. > Non è molto ma per la colazione dovrebbe bastare. < Inizia ad avviarsi, quindi, volgendosi in coda verso Bjorn inarca entrambe le sopracciglia. > Nessun Nord, Bjorn. I capelli sono così a causa di un qualche maleficio, persino mia madre diceva che fossero abominevoli. Ma sono una donna del Sud io! <Ride.>



12:09  **Ginhevrà**  **[Bancone]** <un sorriso dona a SHILFAGOR sollevando la manina e sfarfallare con le dita in quel muto saluto. Sospira alla domanda di ERGOT> Milord, è una faccenda dolorosa e crudele. Sto cercando di non sentirmi in colpa per quanto accaduto ma non ci riesco. Sono gesti che lacerano l'anima e che nessuna lama potrai mai eguagliare tanto dolore. Diciamo che un simpaticone di Demone mi è praticamente piombato addosso preso per il collo e stava per strangolarmi... Per lasciarmi andare ha voluto che il Paladino del Feudo Delrick uccidesse il Baluardo del feudo Savana costringendomi a guardare la scena. Per poi lanciarmi da due braccia d'altezza e sparire tutto tronfio. <al dire di BJORN LACORNAZZA annuisce> Immagino le scartoffie a volte diventano un qualcosa di aggressivo. Ve ne sono grata se portate i miei omaggi alla Vostra Regina. Il mio nome è Ginhevrà, e sono la moglie dell'Hskarl Campione dei Fiordi Samahell, un Vostro Confratello. <dichiara voltandosi a favore di HVID> Grazie Milady, sempre molto efficiente.



12:12  **Ergot**  **[Sala|Bancone]** <Finisce di mangiare tutta la crostata dopo il brindisi con Tempesta. Appoggiato il bicchiere sul tavolo si pulisce le mani tra loro facendo cadere qualche briciola> Sì, qualcosa l'ho combinata. Spero nulla di così pesante o non riparabile. Lo tempo ci darà o ci toglierà, ecco perché soffrivo l'Eternità Madama Hvid. Una continua... Attesa? <Sfiata quella criptica frase e appoggiando l'avambraccio sinistro sul Bancone risponde a Bjornlacorazza> Messere Ragnarsson, il Conte Petrus e il Conte Erik sono i proprietari di queste Terre. Mot fa causa a se, ma il Barone Pan è stato solo delegato. Tuttavia, come potete leggere nelle Pubbliche Teche si diverte a dichiarar guerra e il vivi e lascia vivere, Messere può solo funzionare quando abbiamo la totale Neutralità e il rispetto. Cosa che al Barone Pan manca. Cosa che alle Cappe Scarlatte manca. Non dovete avere questo sentimento di delusione verso i Nobili. Chi vuole far guerra sta nella Cittadella e ad Esperia. Di certo non è interesse della Corte del Nibbio o della Corte di Erik di muover guerra. Le abbiamo provate tutte, abbiamo cercato di parlare in ogni modo. Abbiamo da combattere la feccia di Honot, non possiamo farci le guerre tra di noi vacca la Dea. <Ringhia poi e risponde a Tempesta> Quello si può far sempre o i Tempè bisogna solo fidarsi e riuscire a capire che con le giuste basi anche i deliri sono i migliori. <Strizza l'occhio e si dedica a Ginhevrà> Ho inteso Madama Calaquende. Un gesto davvero privo di Onore e di Lealtà... Io non ci posso credere che accadano queste cose, ma l'era la prima volta che lo vedete o cosa? Che V'abbia presa di mira? <Sibila infine e PORGE a Tempesta il suo bicchiere> Assaggiate forz. <Ridacchia infine>



12:15  **Hvid**  **[R.Bancone]** <Ha servito chi doveva servire, ora è lì in piedi nella sua minuta figura, un cenno ad Helias che scivola in cantina, ma la sua attenzione rimane fra ERGOT e BJORN LACORAZZA ed il loro parlare di cui nulla si fa sfuggire seppur non pare commenti. Ruota le iridi su TEMPESTA> Vi ho detto che offrivo le monete tenetele pure... <difatti non s'allunga a prenderle lasciandole lì sul bancone dove ella le ha posate> E grazie si mi piace cucinare e farlo bene<al resto del dire di nuovo eclissa la risposta, tornando con gli occhi sui due uomini> In questo la pensiamo allo stesso modo, sono viziati che si litigano l'osso<è per BJORN LACORAZZA la frase, un'occhiata ed un sorriso a GINHEVRA, un cenno che

le fa dondolar la coda bianca dietro la nuca> Un demone? <alza un sopracciglio alle sue parole> E ditemi lo conoscevate? Ne sapete il nome? <e torna su ERGOT e BJORN LACORAZZA> Però è necessario capire e saper quel che combinano perché tanto a rimetterci si è noi poveri cittadini alla fine....ed Ergot io non penso che "chi voglia" far guerra sia alla Cittadella, vi posso assicurare, vivendoci, che vi si sta benissimo e non vi sono facinorosi in cerca di schermaglie o battaglie...anzi di solito è da fuori che vengono a rompere le scatole e Mot fa causa a se? AH....non direi, direi che Mot fa guerra a tutti e nessuno!



12:15  **Hvid** «**CONSIGLI dell`OSTE -:- il servizio ai Tavoli NON è previsto, i Cittadini sono pregati di recarsi al Bancone per le proprie Ordinazioni -:- eseguite le Vostre ordinazioni evitando i sussurri e le azioni «le scritte in arancione» -:- rivolgetevi all`Oste usando il tag «HVID» -:- la somma deve essere sempre versata all`Oste tramite la Banca -:- consultate la CARTA dell`OSTE «osti.altervista.org/cartaoste/» -:- Grazie per l`Attenzione»**

12:20  **Shilfagor**  [tavolo 13] <sovrappensiero guarda nel vuoto, poi si desta e si alza dalla sedia in silenzio si avvia verso le scale e scende in cantina>



12:22  **bjornlacorazza**  [bancone] il nord scorre nelle vene e passa attraverso il vostro cuore. dritto nella vostra anima a prescindere da dove venite poco raccomandabile<le sorride e quando la vede incamminarsi>fatela tutta eh..così ci sarà più spazio per le prossime bevande eh<che sia assolutamente esente da vergogna e timidezza pare piuttosto evidente, e richiamato da GINHEVRA>non ho il piacere di conoscerlo di persona ma ho sentito parlare di lui<annuisce lentamente>portate a lui i saluti di un suo pari..l'huskarl bjorn<di nuovo però il fare e soprattutto il dire di ERGOT lo costringe a replicare lui>aridanghete...niente mettere ve lo chiedo per favore<e si lascia andare ad una risata, poi so scola anche l'ultimo sorso dal suo boccale e riavvicinandosi al bancone lo posa vuoto e poi continua>..voi mi sembrato ferrato in materia..dunque vi chiedo..chi ha dato il ducato ai conti esattamente?<la mancina ora libera va a grattare la tempia di competenza>per quello che posso capirne io hanno avuto una fortuna sfacciata a nascere in una determinata famiglia, piuttosto che in un'altra..e questo dovrebbe bastare?<trae un fiato e sbuffa>..la mia non è delusione..ma mancata comprensione..sarà che quello che ho me lo sono dovuto guadagnare e non sono nato con privilegi e terre..ma ciò che fanno..politicamente o meno..non riesco proprio a capirlo..ma chi ci rimette<ed annuisce alle sue stesse parole>sono sempre quelli che vivono nelle strade..i dimenticati..che continuano ad avere sempre meno..<lascia la sagoma del MEZZO per trovare quella di HVID che gli da man forte>ben detto sorella<abbozza un sorriso e poi continua>facciamo così..appena esco di qui vado a versare un centinaio di monete, anche centocinquanta, sul vostro conto..e lascio pagato qualche altra fetta di torta per chi la vorrà<prende un fiato e continua>per quanto riguarda proverò a realizzare un bozzetto di ciò che ho in mente e ve lo lascerò alle due asce, notando poi SHLFAGOR>aere a voi che andate


12:25  **Ginhevra**  [Bancone] <ad ERGOT e ad HVID rende scuotendo la testa> No mai visto prima, non è che abbia conoscenze di tali razze sapete com'è non sono molto propensa a condividere il mio termo tra Antichi e Non Morti... Rispetto e fine. Quel rispetto che tale antico non conosce e fa il grosso prendendo di mira che come me non è di certo un colosso e potrà contrastare un abominio di duecentocinquanta rubbi per due braccia d'altezza. Con un' aura demoniaca che bloccherebbe una carovana di troll... <sospira scuotendo la testa> anche ieri è tornato ed ho fatto in tempo a scappare... Comincio a pensare che non sia una cosa rivolta solo alla mia persona, ma a tutti coloro che vivono a Minas. Parlava di cerca di miscredenti di questioni religiose. Se così fosse è un grande problema. E se è legata a Mot, la situazione è ancora più critica...<dichiara> ho solo ben in mente la sua brutta faccia con quelle grosse corna e la paura il dolore che mi ha procurato. Ma non so altro non si è presentato il signore. <cerca di prendere la tazza d'infuso con la mano destra e la fetta di torta con la sinistra ed è a BJORN LACORAZZA che dona replica> certamente Uskarl Bjorn, gli farò per venire i vostri saluti

12:27  **Lustigoff** appare dalla porta del retrobottega con un grosso involto tra le mani. <Avia Pervia> saluta tutti i presenti mentre inizia a disfarlo per poi esporre sul bancone due grosse torte ai mirtilli e al limone, già affettate.

12:27  **Ergot**  [Sala|Bancone] <Di scatto si volge verso Hvid, lo sguardo del Mezzelfo si sbarra: la palpebra sinistra inferiore par vibrare in un tic nervoso> Madama Hvid, non Vi permettete mai più in questa Taverna, in questo Granducato e davanti a me a dire che l'è fuori

dalla Cittadella chi vuol far la guerra perché quanto è vero che mi chiamo Area de'SoliGard io Vi prendo, porto lì fuori e Vi faccio vedere come vengo ucciso e mi viene proibito di entrare. <Ringhia il Mezzelfo ancora una volta, il busto si fa in avanti appoggiandosi sulla lignea superficie> Vogliamo scommettere? Fossi in Voi, ascoltate le mie parole... Prenderei Bottega, Commesse e tutto e lascerei la Cittadella quanto prima. <Criptico muore di nuovo quel verbo> Mot ha una sua Sovrana, una sua Legge e un suo Territorio riconosciuto, conquistato e davvero loro. <Deglutisce il Mezzelfo> Parlate di chi Vi da il lavoro come due viziati che litigano l'osso. Madama Hvid, tutto bene? <Le domanda battendo le ciglia> Forse state dimenticando che fate parte del Paratico... Del Governo? <Sbuffa e scuote il capo quando fa per rispondere a Bjornlacorazza> Messer Ragnarsson se volete saper tutte queste cose, V'invito a recarVi presso le Nuove Terre in piazza dove c'è la casa dei Detentori. Lì potrete apprendere la Storia del Granducato. Perdonatemi se Ve lo dico ma chi ci rimette sono le Creature della Cittadella che sono precluse. Non noi purtroppo. <China il capo e si stacca dal Bancone rispondendo a Ginehvra> Non credo che sia di Mot Madama Calaquende ma tutto può essere. Mi spiace davvero che abbiate provato tale esperienza negativa, avete mai pensato di metter qualche Arma d'Assedio a Minas? Nel caso si facciano vedere minacce dall'alto almeno avrete la possibilità di replicare. <Tira un gran sospiro> Col caldo le Genti stanno perdendo la testa....

12:34  **Hvid**  **[R.Bancone]** <Storce le carnose labbra posando l'iridi su GINHEVRA> una rognia insomma bella grossa...anche, alata e cornuta...<pare ragionare, ma torna su BJORNLACORAZZA prima> D'accordo per il bozzetto nessun problema... per le monete non sarò certo io dirvi di no<gli rifila un'occhiolino e torna su ERGOT> Beh mi spiace ma io sono cittadina della Cittadella, mi ci trovo benissimo ed intendo rimanerci che ora le mura siano chiuse è una diretta conseguenza della situazione.....quanto al Paratico, ne sono membro come OSTE e basta non ho certo competenze o altro dei settori di governo, sono un Oste e l'Oste faccio qui, o alla Locanda e a breve spero anche alla Cittadella stessa, detto ciò, si! Confermo, per me i nobili, conti, duchi, reggenti, ovunque essi siano, ovunque essi regnino, sono viziati che si litigano l'osso a discapito dei cittadini, del commercio e della vita quotidiana di chi nobile, conte o reggente non lo è e non lo sarà mai....questo è il mio pensiero e fino a prova contraria ognuno può pensar ciò che vuole e voi stesso siete più volte venuto alla mia bottega e non mi pare che vi abbiano mai ucciso o arrestato per questo, o sbaglio? <Una lieve alzata di spalle conclude la discussione per lei che invece ruota> Ah ho cose sul fuoco in cucina....fate i bravi in mia assenza eh....<prende a muoversi e aperto il battente sparisce dietro di questo>

12:35  **Hvid** <<**CONSIGLI dell`OSTE -:-:- durante le assenze di Osti le credenze del Bancone e la porta delle cucine sono serrate sotto chiave -:-:- ogni Oste possiede una propria chiave Paratica -:-:- ogni effrazione sarà perseguita e punita dalle Leggi Lottiane -:-:- Grazie per l`Attenzione>>**